



RASSEGNA STAMPA

09 maggio 2018

INDICE

ANBI VENETO.

09/05/2018 Il Gazzettino - Padova	4
Scuola e ambiente: festa con i ragazzi protagonisti	
09/05/2018 Il Gazzettino - Rovigo	5
Moria di vongole per l'acqua poco salata	
09/05/2018 Il Mattino di Padova	7
Galliera, 300 ragazzi alla Festa nel parco	

ANBI VENETO.

3 articoli

Scuola e ambiente: festa con i ragazzi protagonisti

GALLIERA

Oltre 300 studenti dell'Istituto comprensivo, 60 volontari suddivisi in 11 postazioni tematiche di cui 8 seguite dalla Protezione civile del distretto Alta Padovana, una dalla Polizia locale, una dal **Consorzio di bonifica Brenta** e una dalla Sos Alta Padovana. Sono questi i numeri dell'iniziativa Scuola e ambiente in festa, svoltasi a Galliera, organizzata dall'Amministrazione comunale con l'assessorato all'Ambiente diretto da Silvia Guidolin e quello alla Scuola guidato da Laura Baldi. Tea-

tro della manifestazione è stato il parco storico di Villa Cappello detta Imperiale. Ogni gruppo di studenti con i docenti ha affrontato le specifiche attività proposte in ogni stazione, rientranti nel tema generale della salvaguardia della persona e dell'ambiente. «Una giornata fantastica - commenta il sindaco Stefano Bonaldo - anche a giudicare dai commenti dei ragazzi che hanno partecipato alle attività; per questo ringrazio di cuore tutti i volontari che hanno reso possibile questa giornata dedicata agli studenti della nostra cittadina».

M.C.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Moria di vongole per l'acqua poco salata

►La conferma arriva dagli esami effettuati nella Sacca del Canarin da parte dei tecnici del Consorzio pescatori

►Urgono gli interventi di escavo alla Bocca del Bastimento Problemi anche a Santa Giulia per il crollo di un argine

PORTO TOLLE

Dopo la chiusura della laguna del Canarin arriva la conferma che è in corso nell'estremo Delta una moria di vongole veraci a seguito del persistere dell'elevata portata del fiume Po che porta con sé valori estremamente bassi di salinità. Secondo il sopralluogo effettuato dai tecnici del Consorzio pescatori del Polesine il 3 maggio è emerso come la percentuale di prodotto morto recentemente sia diffusa in tutte le zone campionate con un'entità di moria variabile da un minimo del 5 per cento a un massimo del 32.

MORIA IN CORSO

I problemi nel Canarin, come hanno più volte evidenziato i vertici del Consorzio, sono dovuti alla mancanza di un corretto idrodinamismo e di una regimazione delle acque all'interno del bacino lagunare. Ed è proprio in questa situazione che si inserisce l'ennesimo accorato appello del neo presidente Luigino Marchesini: «Siamo in completa emergenza, per questo sono necessari degli interventi di somma urgenza che permettano di mantenere un livello di salinità costante».

Specifica gli interventi necessari il presidente: «È necessario allungare la diga dello Scirocco in laguna del Canarin così da rallentare l'ingresso dell'acqua del fiume Po, così come partano quanto prima i lavori di scavo del canale lì presente».

ESCAVI ATTESI

I pescatori sono in attesa



PORTO TOLLE Le vongole veraci che sono state esaminate

dell'inizio dei lavori di scavo del canale presente in laguna fino al canale dell'ex centrale Enel: «Si tratta di un intervento da parte del Gac, ma per questioni burocratiche non partirà prima di giugno - evidenzia Marchesini -. Servirà a far defluire l'acqua dolce che ristagna in quel punto preciso ed è estremamente pericoloso per la sopravvivenza del prodotto».

Per far fronte alle problematiche al Canarin ed al Barbamarco attualmente è la Sacca degli Scardovari ad accogliere quasi tutti gli operatori del comparto: prima

erano 700 pescatori, adesso ben 1350 si ritrovano nello stesso luogo per tre soli giorni alla settimana, sottoponendola di fatto ad uno stress notevole di produzione.

PROBLEMI A SANTA GIULIA

Di questi giorni inoltre è arrivata un'altra cattiva notizia che riguarda l'area di Santa Giulia dove vi sarebbero altri problemi.

«A causa della rottura di un argine in quella zona c'è l'acqua del Po che sfocia direttamente in Sacca, una situazione che va a creare delle notevoli difficoltà alla salute delle vongole con uno sbalzo di

salinità con valori bassissimi tra l'uno e il quattro per mille, dati non compatibili con la sopravvivenza dei molluschi. Si tratta dell'orto numero due, che per noi è da sempre uno migliori della nostra produzione ed è fortemente a rischio. Dobbiamo agire subito altrimenti rischiamo una moria anche nella Sacca di Scardovari».

SCARSA SALINITÀ

In base all'ultimo report le vongole cominciano già a dare segni di cedimento per via della bassa salinità e tanta è la preoccupazio-



ne del comparto ittico che nella giornata di ieri Marchesini è andato ad incontrare il sindaco Claudio Bellan per sottoporgli la questione, mente mira a coinvolgere tutti gli enti preposti per salvaguardare l'azienda numero uno della Provincia: «Stiamo aspettando un incontro con la Regione insieme al Consorzio di Bonifica per la questione della vecchia bocca del Bastimento che da anni cerchiamo di far riaprire in Canarin. Si tratterebbe di un progetto a medio e lungo termine che permetterebbe di garantire maggior idrodinamicità alla laguna e garantirci il futuro».

Anna Nani

Galliera, 300 ragazzi alla Festa nel parco

► GALLIERA VENETA

Oltre 300 ragazzi dell'Istituto Comprensivo, 60 volontari, 11 postazioni di cui 8 seguite dalla Protezione civile, una dalla Polizia locale, una dal consorzio Brenta e una dalla Sos Alta Padovana. Sono i numeri della giornata dedicata ai ragazzi e alla scoperta dell'ambiente in cui vivono, organizzata dal Comune e

seguita direttamente dall'assessore all'Ambiente Silvia Guidolin e da quello alla Scuola Laura Baldi, giunta ormai alla quarta edizione con lo scopo di avvicinare il mondo studentesco alle realtà ambientali del territorio, in un ambiente come quello del parco di villa Cappello detta Imperiale a Galliera. Ogni gruppo di studenti, accompagnati dai loro docenti, ha seguito un percorso

dove in ogni postazione ha incontrato una particolare attività di salvaguardia o di messa in sicurezza o di emergenza da parte della Protezione civile. Nelle altre postazioni gli studenti si sono confrontati con i compiti della Polizia locale, le attività mediche di assistenza della Sos e anche le azioni nella cura del territorio da parte del Consorzio di bonifica. (s.b.)



Una delle postazioni predisposte nel parco della villa Imperiale a Galliera

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

